

Codice A1816B

D.D. 12 marzo 2020, n. 626

**P.I. 6301 - CN PO845 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di regimazione idraulica e pulizia del Bedale di Valloriate nelle località Airale e Bernardi, con rifacimento del ponte comunale in borgata Bernardi nel comune di Valloriate (CN) - Richiedente: Comune di Valloriate**



**ATTO N. DD-A18 626**

**DEL 12/03/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale – Cuneo**

**OGGETTO:** P.I. 6301 – CN PO845 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di regimazione idraulica e pulizia del Bedale di Valloriate nelle località Airale e Bernardi, con rifacimento del ponte comunale in borgata Bernardi nel comune di Valloriate (CN) – Richiedente: Comune di Valloriate

In data 06/06/2019 il Comune di Valloriate (CN), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di regimazione idraulica e pulizia del Bedale di Valloriate nelle località Airale e Bernardi, con rifacimento del ponte comunale in borgata Bernardi nel comune di Valloriate, comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Con nota prot. n.32604/A1816A del 16/07/2019 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.15 della L.R. 14/2014, ed è stata richiesta della documentazione integrativa per raccordare i lavori previsti nella Borgata Airale con quelli in progetto nella pratica idraulica P.I. 6157 dell'Unione Montana Valle Stura.

In data 12/12/2019 è pervenuta la documentazione richiesta (acquisita al prot. 59623/A1816A), che ha sostituito integralmente quella inviata in precedenza.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Davide Michelis, in base ai quali sono descritte le opere in questione, soggette al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., nel Bedale di Valloriate, consistenti in:

Borgata AIRALE: tratto a valle del ponte comunale di accesso al centro polivalente

- demolizione soglia. L'esistente attraversamento in sub-alveo della condotta fognaria dell'ACDA (pratica demaniale CNSPA263) verrà spostato più a monte e autorizzato nel progetto dell'Unione Montana Valle Stura di cui alla P.I.6157
- realizzazione tratto di difesa spondale in sinistra idrografica di lunghezza 52 m con scogliera in

massi non cementata

- realizzazione tratto di difesa spondale in destra idrografica di lunghezza 12 m con scogliera in massi non cementata
- realizzazione di una platea in massi per una lunghezza di 10 m
- riprofilatura sezioni d'alveo dalla soglia al ponte S.P.132

Borgata BERNARDI: tratto di monte del ponte comunale di accesso alla frazione

- realizzazione pista temporanea di servizio e attraversamento provvisorio (concessione breve pratica CN PO820)
- demolizione ponte comunale
- risagomatura dell'alveo con imbottimento sponda destra mediante movimentazione di materiale litoide (circa 500 mc provenienti dalla sistemazione idraulica del Bedale di Valloriate in località Borgata Bruni ubicata più a monte, autorizzata con P.I. 6300)
- costruzione nuovo ponte (superficie demaniale 91,00 mq)
- realizzazione difesa spondale in sinistra idrografica di lunghezza 100 metri con scogliera in massi
- realizzazione due tratti di difesa spondale in destra idrografica (lunghezza 7,50 m) con scogliera in massi in corrispondenza nuovo ponte
- taglio vegetazione arborea/arbustiva sulle sponde

Il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 16/05/2019.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Bedale di Valloriate.

Per quanto riguarda il ponte di accesso alla Borgata Bernardi, trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904
- art. 2 D.P.R. 8/1972
- art. 89 D.P.R. 616/1977
- L.R. 40/98 e s.m.i
- artt. 86 e 89 D.Lgs. 112/1998
- D.G.R. 24-24228 del 24/3/1998
- D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015
- art. 59 L.R. 44/2000
- LL.RR. 20/2002 e 12/2004
- Regolamento Regionale n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i.
- L.R. n. 4 del 10/02/2009
- art.37 bis D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.
- art. 17 L.R. 23/2008
- D.G.C. n.16 del 16/05/2019

*determina*

1 - di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Valloriate (CN), ad eseguire i lavori di regimazione idraulica e pulizia del Bedale di Valloriate nelle località Airale e Bernardi, con rifacimento del ponte comunale di accesso alla borgata Bernardi secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le difese spondali siano realizzate ad una quota non superiore al piano di campagna e alla quota della sponda opposta;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza é pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- gli interventi di taglio della vegetazione dovranno essere eseguiti esclusivamente in alveo, tra i cigli di sponda, in osservanza all'art. 37 bis della normativa regionale forestale;
- il materiale legnoso derivante dal taglio, dovrà essere allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di m 4,00 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, a far data dalla presente Determinazione, con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della

presente autorizzazione;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

2 - di concedere al Comune di Valloriate, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale con il ponte comunale di accesso alla Borgata Bernardi (superficie 91,00 mq) sul Bedale di Valloriate nel comune di Valloriate (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2038, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale (Servitù)

CNPO845

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con il ponte comunale di accesso alla Borgata Bernardi (superficie mq 91,00) sul Bedale di Valloriate, in comune di Valloriate (CN), ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i..

**Richiedente: Amministrazione Comunale di Valloriate** con sede in Piazza Michelangelo Berardengo n. 1/A – 12010 Valloriate (CN), (P.IVA 00508910049) nella persona del Sig. Gianluca Monaco nato a ..... il ....., in qualità di Sindaco pro tempore del comune di Valloriate (CN).

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con il ponte comunale di accesso alla Borgata Bernardi (superficie mq 91,00) sul Bedale di Valloriate,, in comune di Valloriate (CN), come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare. La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione.

**Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.**

Ai soli fini idraulici, l'opera dovrà essere realizzata secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si allegano al presente disciplinare vistati dal Settore,

subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n. ....../A1816B del  
.....di autorizzazione idraulica (P.I.6301) ed approvazione dello schema del presente atto.

**Art. 3 – Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove con scadenza al 31 dicembre 2038**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i..E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

**.Art. 4 – Obblighi del concessionario.**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i.. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui

rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

**Art. 5 – Canone – Deposito cauzionale.**

Ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e s.m.i., trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale.

**Art 6 – Spese per la concessione.**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 7– Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

**Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Piazza Michelangelo Berardengo n. 1/A – 12010 Valloriate (CN)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, \_\_\_\_\_

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Arch. Graziano VOLPE)